

**DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMITATO ESECUTIVO NELLA  
RIUNIONE DELL'11 LUGLIO 2013**

**APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 13**

**GIUGNO 2013 -**

IL COMITATO ESECUTIVO. “**Approva**, senza osservazioni, il verbale della riunione del 13 giugno 2013.”.

**PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI -**

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

“Preso atto dell’esigenza di assicurare anche per l’anno 2013 iniziative di promozione dell’immagine dell’ACI in occasione dello svolgimento dell’84° “Gran Premio d’Italia di Formula 1”, in programma presso l’Autodromo di Monza dal 6 all’8 settembre 2013; vista, al riguardo, la nota del Servizio Comunicazione del 14 giugno 2013 concernente la proposta di realizzazione dell’attività pubblicitaria in parola da sviluppare garantendo l’abbinamento del marchio ACI alle iniziative promozionali relative alla suddetta manifestazione sportiva, nonché attraverso la divulgazione della stessa a mezzo di stampa, radio nazionali, radio e tv locali e cartellonistica in pista; visto, altresì, il piano dettagliato di promozione pubblicitaria a tal fine predisposto dalla SIAS Spa, Società che gestisce l’Autodromo di Monza, contenente l’indicazione delle relative previsioni di spesa da sostenersi per lo svolgimento dei servizi di pubblicità e delle quote di ripartizione delle stesse rispetto alla spesa complessivamente prevista; tenuto conto che il costo complessivo delle predette iniziative pubblicitarie è stato quantificato dalla Società SIAS nell’importo di €190.000, oltre IVA, di cui €116.500, oltre IVA, per la pubblicità a mezzo stampa e radio nazionali, €25.500, oltre IVA, per la pubblicità a mezzo di radio e tv locali ed €48.000, oltre IVA, per la cartellonistica in pista; considerato che il sopraindicato programma con relativa ripartizione delle spese pubblicitarie risulta in linea con il disposto dall’art. 41 del D.Lgs. n. 177/2005 in materia di destinazione delle spese per pubblicità di Amministrazioni ed Enti pubblici; ritenuta rispondente agli interessi

dell'ACI la promozione dell'immagine dell'Ente in occasione del Gran Premio d'Italia di Formula 1, che costituisce il massimo evento sportivo nazionale del settore automobilistico allo scopo di valorizzare la presenza dell'Automobile Club d'Italia anche con particolare riferimento al proprio ruolo di Federazione Sportiva Nazionale Automobilistica; **autorizza** il riconoscimento alla Società SIAS Spa dell'importo complessivo di €190.000, oltre IVA, quale corrispettivo per le iniziative pubblicitarie da realizzare in occasione dell' "84° Gran Premio d'Italia di Formula 1", secondo le modalità analiticamente illustrate nel piano di promozione predisposto dalla stessa Società, che viene allegato al presente verbale sotto la lett.A) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione. La spesa complessiva, pari all'importo di €190.000, oltre IVA, trova copertura nel conto 4107 "Prestazioni di servizi", sottoconto 410719001 "Pubblicità", del budget di gestione assegnato al Servizio Comunicazione per l'esercizio 2013."

"Preso atto che il decreto legge n.83/2012, convertito con modificazioni dalla legge n.134/2012, ha istituito l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) con il compito di realizzare gli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, definendo e monitorando, tra l'altro, il Piano nazionale triennale per l'ICT dell'intera Pubblica Amministrazione, Piano che contempla le iniziative volte a diffondere, accelerare e razionalizzare il processo di digitalizzazione nella stessa P.A.; vista, al riguardo, la nota della Direzione Centrale Sistemi Informativi del 26 giugno 2013, avente ad oggetto il Piano di sviluppo ICT dell'ACI per il triennio 2013-2015; preso atto che, in ossequio a quanto disposto dalla vigente normativa del settore, le iniziative previste dal piano dello sviluppo ICT delle PA per il triennio 2013-2015 dovranno perseguire i seguenti obiettivi distinti in tre macro categorie: - *innovazione nei servizi per cittadini e imprese* (pagamenti elettronici obbligatori, PEC obbligatoria tra P.A. e cittadini e imprese, open data, pubblicazione on-line degli obiettivi di accessibilità); - *miglioramento delle performance della P.A.* (comunicazioni telematiche obbligatorie tra PP.AA., acquisizione telematica obbligatoria di beni e servizi); - *innovazione nelle tecnologie ICT* (estensione della banda larga, diffusione della banda ultralarga); visto il Piano di sviluppo ICT dell'ACI per il triennio 2013-2015 predisposto dalla competente Direzione Centrale Sistemi Informativi; preso atto che tale Piano,

predisposto in coerenza con gli obiettivi sopra indicati nonché con i Piani e programmi di attività dell'Ente per l'anno 2013 approvati dal Consiglio Generale nella seduta del 30 ottobre 2012, evidenzia gli interventi che l'Ente intende pianificare onde assicurare una programmazione realistica, un monitoraggio dell'avanzamento ed un'analisi di congruenza tra risultati attesi e risultati conseguiti; preso atto altresì che, tra gli interventi che l'ACI prevede di realizzare, si annoverano, in particolare, i progetti "*Semplific@uto*", finalizzato alla semplificazione delle modalità di accesso ai servizi pubblici da parte dei cittadini attraverso la completa digitalizzazione dei processi PRA e "*Gestione documentale del sistema di misurazione e valutazione della performance in ACI*", volto alla gestione informatizzata dei flussi documentali connessi al processo di pianificazione e rendicontazione della performance; considerata l'importanza strategica che le iniziative riportate nel documento in parola rivestono per l'ACI; ritenuto, conseguentemente, di approvare il documento, ai fini del suo successivo inoltro all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID); **approva** il Piano di sviluppo ICT dell'ACI per il triennio 2013-2015, nel testo allegato al presente verbale sotto la lett. **B)** che costituisce parte integrante della presente deliberazione e **ne dispone** l'inoltro all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID). La Direzione Centrale Sistemi Informativi è incaricata di ogni adempimento connesso e conseguente all'adozione della presente deliberazione.”.

“Vista la nota della Direzione Centrale Soci del 28 giugno 2013, concernente le spese relative alle attività di ideazione, redazione, stampa e distribuzione mensile ai soci dell'*house organ* "Automobile Club", attività curate dalla Società ACI Mondadori sulla base del contratto in essere con l'Ente; preso atto al riguardo che, in coerenza con il generale obiettivo di messa in sicurezza del bilancio 2013 dell'Ente, è stato previsto per l'anno 2013 un budget limitato, rispetto ai precedenti esercizi, da destinare alle predette attività, pari all'importo complessivo di €1.456.056,07, IVA inclusa; vista la proposta della competente Direzione Centrale Soci di destinare integralmente il citato importo di €1.456.056,07, IVA inclusa, alla copertura delle spese relative alle uscite della rivista; ritenuto di approvare la spesa in questione in quanto relativa alle attività di ideazione, redazione, stampa e distribuzione ai Soci della rivista sociale

“Automobile Club”; **autorizza** la spesa concernente le attività di ideazione, redazione, stampa e distribuzione della rivista sociale “Automobile Club”, curate dalla Società ACI Mondadori, nella misura di complessivi €1.456.056,07, IVA inclusa. La spesa complessiva trova copertura, per l'importo di €1.440.638,92, sul Conto di costo n. n.410714004 (Riviste per i soci) e, relativamente all'importo di €15.417,15, sul Conto di costo n.410714003 (Spese tipografiche) del Budget di gestione assegnato per l'anno 2013 alla Direzione Centrale Soci.”.

“Visto il Decreto del 3 agosto 2012, con il quale il Ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport, su proposta formulata dal Comitato Esecutivo dell'ACI con deliberazione del 15 dicembre 2011, ha disposto la nomina di un Commissario Straordinario presso l'Automobile Club di Agrigento per un periodo non superiore a dodici mesi decorrente dalla data del Decreto medesimo; vista, altresì, la relazione sullo stato del Sodalizio predisposta dallo stesso Commissario Straordinario in prossimità della scadenza del proprio mandato, nella quale vengono indicati i provvedimenti e le azioni finora intraprese e quelle che si intendono avviare nell'immediato futuro per riportare l'Automobile Club ad una condizione di ordinaria amministrazione; preso atto al riguardo della necessità di prorogare il regime commissariale per un ulteriore periodo di sei mesi, onde proseguire l'azione di risanamento del Sodalizio ed avviare le procedure di ricostituzione degli Organi di amministrazione dell'AC; ravvisata, conseguentemente, l'esigenza di procedere ad una proroga della gestione commissariale presso l'AC di Agrigento; visti gli artt. 15, lett. e), 18, lett. a), e 65 dello Statuto; **delibera**, in via d'urgenza, di proporre alla competente Amministrazione vigilante la proroga della gestione commissariale presso l'Automobile Club di Agrigento, per un periodo non superiore a sei mesi e **conferisce mandato** al Presidente per la formale trasmissione della proposta stessa all'Amministrazione vigilante. La presente deliberazione sarà sottoposta, ai sensi del citato art. 18, lett. a), dello Statuto, alla ratifica del Consiglio Generale nella prima riunione utile.”.

“Visto il Decreto del 10 luglio 2012, con il quale il Ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport, su proposta formulata dal Comitato Esecutivo dell’ACI con deliberazione del 22 maggio 2012, ha disposto la nomina di un Commissario Straordinario presso l’Automobile Club di Enna per un periodo non superiore a dodici mesi decorrente dalla data del Decreto medesimo; vista, altresì, la relazione sullo stato del Sodalizio predisposta dallo stesso Commissario Straordinario in prossimità della scadenza del proprio mandato, nella quale vengono indicati i provvedimenti e le azioni finora intraprese e quelle che si intendono avviare nell’immediato futuro per riportare l’Automobile Club ad una condizione di ordinaria amministrazione; preso atto al riguardo della necessità di prorogare il regime commissariale per un ulteriore periodo di sei mesi, onde portare ad ulteriore sviluppo e compimento le iniziative attivate dal Commissario Straordinario, con specifico riferimento a quelle concernenti il Consorzio Ente Autodromo di Pergusa, partecipato dall’AC, nella misura del 25%, unitamente alla Provincia ed al Comune di Enna; ravvisata, conseguentemente, la necessità di procedere ad una proroga della gestione commissariale, al fine di valutare la sussistenza dei presupposti per il ripristino delle condizioni di equilibrio economico-finanziario dell’AC; visti gli artt. 15, lett. e), 18, lett. a), e 65 dello Statuto; **delibera**, in via d’urgenza, di proporre alla competente Amministrazione vigilante la proroga della gestione commissariale presso l’Automobile Club di Enna, per un periodo non superiore a sei mesi e **conferisce mandato** al Presidente per la formale trasmissione della proposta stessa all’Amministrazione vigilante. La presente deliberazione sarà sottoposta, ai sensi del citato art. 18, lett. a), dello Statuto, alla ratifica del Consiglio Generale nella prima riunione utile.”.

“Visto il Decreto del 19 luglio 2012, con il quale il Ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport, su proposta formulata dal Comitato Esecutivo dell’ACI con deliberazione del 22 maggio 2012, ha disposto la nomina di un Commissario Straordinario presso l’Automobile Club di Imperia per un periodo non superiore a dodici mesi decorrente dalla data del Decreto medesimo; vista, altresì, la relazione sullo stato del Sodalizio predisposta dallo stesso

Commissario Straordinario in prossimità della scadenza del proprio mandato, nella quale vengono indicati i provvedimenti e le azioni finora intraprese e quelle che si intendono avviare nell'immediato futuro per riportare l'Automobile Club ad una condizione di ordinaria amministrazione; preso atto al riguardo della necessità di prorogare il regime commissariale per un ulteriore periodo di sei mesi, onde proseguire l'azione di risanamento del Sodalizio ed avviare le procedure di ricostituzione degli Organi di amministrazione dell'AC; ravvisata, conseguentemente, l'esigenza di procedere ad una proroga della gestione commissariale presso l'AC di Imperia; visti gli artt. 15, lett. e), 18, lett. a), e 65 dello Statuto; **delibera**, in via d'urgenza, di proporre alla competente Amministrazione vigilante la proroga della gestione commissariale presso l'Automobile Club di Imperia, per un periodo non superiore a sei mesi e **conferisce mandato** al Presidente per la formale trasmissione della proposta stessa all'Amministrazione vigilante. La presente deliberazione sarà sottoposta, ai sensi del citato art. 18, lett. a), dello Statuto, alla ratifica del Consiglio Generale nella prima riunione utile.”.

“Visto il Decreto del 19 luglio 2012, con il quale il Ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport, su proposta formulata dal Comitato Esecutivo dell'ACI con deliberazione del 22 maggio 2012, ha disposto la nomina di un Commissario Straordinario presso l'Automobile Club di Savona per un periodo non superiore a dodici mesi decorrente dalla data del Decreto medesimo; vista, altresì, la relazione sullo stato del Sodalizio predisposta dallo stesso Commissario Straordinario in prossimità della scadenza del proprio mandato, nella quale vengono indicati i provvedimenti e le azioni finora intraprese e quelle che si intendono avviare nell'immediato futuro per riportare l'Automobile Club ad una condizione di ordinaria amministrazione; preso atto al riguardo della necessità di prorogare il regime commissariale per un ulteriore periodo di sei mesi, onde proseguire l'azione di risanamento del Sodalizio ed avviare le procedure di ricostituzione degli Organi di amministrazione dell'AC; ravvisata, conseguentemente, l'esigenza di procedere ad una proroga della gestione commissariale presso l'AC di Savona; visti gli artt. 15, lett. e), 18, lett. a), e 65

dello Statuto; **delibera**, in via d'urgenza, di proporre alla competente Amministrazione vigilante la proroga della gestione commissariale presso l'Automobile Club di Savona, per un periodo non superiore a sei mesi e **conferisce mandato** al Presidente per la formale trasmissione della proposta stessa all'Amministrazione vigilante. La presente deliberazione sarà sottoposta, ai sensi del citato art. 18, lett. a), dello Statuto, alla ratifica del Consiglio Generale nella prima riunione utile.”.

“Visto il Decreto del 10 luglio 2012, con il quale il Ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport, su proposta formulata dal Comitato Esecutivo dell'ACI con deliberazione del 22 maggio 2012, ha disposto la nomina di un Commissario Straordinario presso l'Automobile Club di Palermo per un periodo non superiore a dodici mesi decorrente dalla data del Decreto medesimo; vista, altresì, la relazione sullo stato del Sodalizio predisposta dallo stesso Commissario Straordinario in prossimità della scadenza del proprio mandato, nella quale vengono indicati i provvedimenti e le azioni finora intraprese e quelle che si intendono avviare nell'immediato futuro per riportare l'Automobile Club ad una condizione di ordinaria amministrazione; preso atto al riguardo della necessità di prorogare il regime commissariale per un ulteriore periodo di sei mesi, onde portare ad ulteriore sviluppo e compimento le iniziative attivate dal Commissario Straordinario e svolgere una più approfondita valutazione in ordine alle possibilità di ripristino delle condizioni di equilibrio economico-patrimoniale e finanziario dell'AC; ravvisata, conseguentemente, l'esigenza di procedere ad una proroga della gestione commissariale presso l'AC di Palermo; visti gli artt. 15, lett. e), 18, lett. a), e 65 dello Statuto; **delibera**, in via d'urgenza, di proporre alla competente Amministrazione vigilante la proroga della gestione commissariale presso l'Automobile Club di Palermo, per un periodo non superiore a sei mesi e **conferisce mandato** al Presidente per la formale trasmissione della proposta stessa all'Amministrazione vigilante. La presente deliberazione sarà sottoposta, ai sensi del citato art. 18, lett. a), dello Statuto, alla ratifica del Consiglio Generale nella prima riunione utile.”.

“Visto il Decreto del 10 luglio 2012, con il quale il Ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport, su proposta formulata dal Comitato Esecutivo dell’ACI con deliberazione del 22 maggio 2012, ha disposto la nomina di un Commissario Straordinario presso l’Automobile Club di Pavia per un periodo non superiore a dodici mesi decorrente dalla data del Decreto medesimo; vista, altresì, la relazione sullo stato del Sodalizio predisposta dallo stesso Commissario Straordinario in prossimità della scadenza del proprio mandato, nella quale vengono indicati i provvedimenti e le azioni finora intraprese e quelle che si intendono avviare nell’immediato futuro per riportare l’Automobile Club ad una condizione di ordinaria amministrazione; preso atto al riguardo della necessità di prorogare il regime commissariale per un ulteriore periodo di sei mesi, onde proseguire l’azione di risanamento del Sodalizio ed avviare le procedure di ricostituzione degli Organi di amministrazione dell’AC; ravvisata, conseguentemente, l’esigenza di procedere ad una proroga della gestione commissariale presso l’Automobile Club di Pavia; visti gli artt. 15, lett. e), 18, lett. a), e 65 dello Statuto; **delibera**, in via d’urgenza, di proporre alla competente Amministrazione vigilante la proroga della gestione commissariale presso l’Automobile Club di Pavia, per un periodo non superiore a sei mesi e **conferisce mandato** al Presidente per la formale trasmissione della proposta stessa all’Amministrazione vigilante. La presente deliberazione sarà sottoposta, ai sensi del citato art. 18, lett. a), dello Statuto, alla ratifica del Consiglio Generale nella prima riunione utile.”.

“Visto il Decreto del 10 luglio 2012, con il quale il Ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport, su proposta formulata dal Comitato Esecutivo dell’ACI con deliberazione del 22 maggio 2012, ha disposto la nomina di un Commissario Straordinario presso l’Automobile Club di Foggia per un periodo non superiore a dodici mesi decorrente dalla data del Decreto medesimo; preso atto che il provvedimento è stato motivato dalle irregolarità amministrative concernenti la gestione dell’AC quale Agente Generale della Compagnia SARA Assicurazioni, oggetto di esposto alla Procura della Repubblica, con revoca del mandato agenziale da parte della stessa SARA influente negativamente



sull'equilibrio finanziario e sulla capacità dell'AC, in condizione di già cospicuo indebitamento verso l'ACI, di assolvere ai propri compiti istituzionali; vista, al riguardo, la relazione sullo stato del Sodalizio predisposta dallo stesso Commissario Straordinario in prossimità della scadenza del proprio mandato, nella quale vengono indicati i provvedimenti e le azioni finora intraprese e quelle che si intendono intraprendere nell'immediato futuro per riportare il Sodalizio ad una condizione di ordinaria amministrazione; preso atto, in particolare, della perdurante crisi economico-finanziaria dell'Automobile Club, acuita nell'ultimo periodo anche dal fallimento della Società controllata AC Foggia Gestore Srl e dai profili di natura processuale connessi all'intera vicenda; preso atto altresì che lo stesso Commissario straordinario ha tra l'altro rappresentato che, alla luce della sopra descritta situazione di grave crisi finanziaria e gestionale in atto, risulta allo stato impossibile procedere all'approvazione del bilancio di esercizio 2012 dell'AC nei termini previsti dalla legge; tenuto conto che detti ulteriori sviluppi rendono necessario disporre di un ulteriore ampio lasso temporale per acquisire elementi cognitivi finalizzati a valutare la sussistenza dei presupposti per il ripristino delle condizioni di equilibrio economico-finanziario e gestionale dell'AC; ritenuto, conseguentemente, di proporre che l'Amministrazione vigilante disponga, per un ulteriore periodo non superiore a dodici mesi, un nuovo regime di commissariamento presso lo stesso Automobile Club di Foggia; visti gli artt. 15, lett. e), 18, lett. a), e 65 dello Statuto; **delibera**, in via d'urgenza, di proporre alla competente Amministrazione vigilante la nomina di un Commissario straordinario, per un periodo non superiore a dodici mesi, presso l'AC di Foggia e **conferisce mandato** al Presidente per la formale trasmissione della proposta stessa all'Amministrazione vigilante. La presente deliberazione sarà sottoposta, ai sensi del citato art. 18, lett. a), dello Statuto, alla ratifica del Consiglio Generale nella prima riunione utile.”.

“Vista la nota dell'Avvocatura Generale dell'Ente del 9 luglio 2013 concernente il parere reso dal Consiglio di Stato nell'adunanza del 20 marzo 2013 nel senso dell'applicabilità all'ACI delle disposizioni in materia di spending review e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che, secondo quanto

rappresentato dall'Avvocatura medesima, l'orientamento espresso al riguardo dal Consiglio di Stato risulta in contrasto con la lettera della legge che circoscrive il perimetro di applicazione delle norme in questione ai soli Enti gravanti sul bilancio dello Stato ed inseriti negli elenchi annualmente predisposti dall'ISTAT, tra i quali, come è noto, non è ricompreso l'ACI; preso atto inoltre che il parere, se da un lato stabilisce che l'ACI è tenuto in via generale al rispetto della normativa statale in materia di finanza pubblica e di contenimento della spesa, dall'altro lato affronta in termini dubitativi il tema della sussistenza in capo all'Ente dell'obbligo di riversamento all'erario statale dei risparmi di spesa realizzati ed accantonati in ottemperanza alla predetta normativa; preso atto altresì che, pur non essendo il parere ancora stato trasmesso in via formale all'Ente, è stata peraltro già ventilata l'ipotesi che venga comunque richiesto all'ACI di procedere al predetto riversamento a favore dell'erario statale, con tutte le pesanti conseguenze ciò comporterebbe a nocimento degli equilibri di bilancio dell'Ente; ravvisata, conseguentemente, la necessità di adottare ogni possibile iniziativa volta a tutelare al riguardo gli interessi dell'ACI in qualsivoglia sede giudiziaria; vista in proposito la proposta della stessa Avvocatura Generale concernente, stante l'esiguità di risorse interne professionalmente adeguate a svolgere tali iniziative, l'affidamento di un incarico ad un professionista esterno, in linea con le previsioni del Regolamento ACI in materia di conferimento degli incarichi di collaborazione esterna; preso atto, in particolare, che il professionista in questione è stato individuato dalla medesima Avvocatura nella persona del Prof. Avv. Stefano Battini, professore ordinario di diritto amministrativo presso l'Università della Tuscia nonché profondo esperto della materia; visto il curriculum dello stesso Prof. Avv. Battini, che rimane allegato agli atti della riunione; ritenuta l'opportunità, stante i profili di elevata specializzazione e competenza richiesti, di procedere al conferimento di specifico incarico professionale al Prof. Avv. Stefano Battini; **si esprime favorevolmente** in ordine al conferimento, in conformità al vigente Regolamento ACI in materia di incarichi esterni, al Prof. Avv. Stefano Battini dell'incarico di assistenza e tutela legale dell'ACI in relazione ad ogni iniziativa connessa e conseguente al parere del Consiglio di Stato di cui in premessa e

**conferisce mandato al Presidente** per la formalizzazione dell'incarico medesimo, secondo i criteri e le condizioni previsti dal citato Regolamento.”.

“Preso atto che l'Automobile Club di Ragusa è stato interessato fin dal 2009 da successive gestioni commissariali, disposte con Decreti ministeriali del 16 settembre 2009, del 14 luglio 2011, del 9 agosto 2012 e del 29 novembre 2012; preso atto, al riguardo, della particolare criticità della condizione economico-finanziario e patrimoniale dell'AC e della cospicua e crescente esposizione debitoria dello stesso nei confronti dell'ACI che, tra l'altro, ha registrato un sensibile ulteriore aggravamento anche nel corso dell'esercizio 2012; preso atto, altresì, della perdurante situazione di paralisi amministrativa ormai da tempo in atto presso il Sodalizio, il quale non svolge alcuna attività operativa, essendo privo di dipendenti e degli Organi di Amministrazione e Controllo; tenuto conto che, conseguentemente, l'AC di Ragusa versa in una situazione tale da non consentire la sostenibilità e l'assolvimento delle proprie indispensabili funzioni istituzionali; considerato che non sussiste possibilità alcuna di individuare, in linea con lo Statuto ed il Regolamento Interno della Federazione, soluzioni idonee a recuperare l'Automobile Club in parola ad uno stato di corretta e regolare funzionalità ed operatività; ritenute pertanto sussistenti le condizioni per l'applicazione, nei confronti dell'AC di Ragusa, delle disposizioni di cui all'art. 15, comma 1, della Legge n.111/2011, in materia di commissariamento e liquidazione coatta amministrativa degli enti dissestati; **delibera**, per le motivazioni di cui in premessa, di proporre all'Amministrazione vigilante la nomina di un Commissario Straordinario presso l'Automobile Club di Ragusa, ai sensi di quanto previsto dall'art.15, comma 1, della Legge n.111/2011 e **conferisce mandato al Presidente** per la formalizzazione della proposta medesima alla stessa Amministrazione vigilante.”. (Astenuto: Pennisi)

**IL COMITATO ESECUTIVO. Si esprime favorevolmente** in ordine alle iniziative illustrate dalla Presidenza concernenti gli Automobile Club che non risultano avere conseguito, ad esito della rilevazione condotta sulla base delle risultanze dei rispettivi bilanci d'esercizio 2012, l'obiettivo economico e/o l'obiettivo finanziario assegnati per l'anno 2012.

## **QUESTIONI CONCERNENTI IL PERSONALE -**

**IL COMITATO ESECUTIVO.** Adotta la seguente deliberazione:

“Vista la deliberazione adottata nella seduta del 14 novembre 2001, con la quale è stata definita la disciplina del trattamento economico da attribuire alla Dirigenza generale, trattamento che prevede annualmente la corresponsione della retribuzione di risultato entro il limite massimo del 30% della retribuzione di posizione, parte variabile; viste, altresì, le deliberazioni adottate dal Consiglio Generale nelle riunioni del 16 maggio 2006, 22 ottobre 2008, 9 luglio 2009 ed 8 aprile 2010, con le quali è stato definito l’Ordinamento dei Servizi dell’Ente ed apportate modifiche nell’assetto degli incarichi dirigenziali della Sede Centrale e delle Direzioni Regionali; visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale dei Dirigenti, avendo adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance; vista la delibera presidenziale del 30 dicembre 2010, con la quale è stato adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI, secondo il testo deliberato dall’Organismo Indipendente di Valutazione - OIV dell’Ente nella seduta del 28 dicembre 2010, nonché la deliberazione del Consiglio Generale del 19 luglio 2011 con la quale è stata approvata la nuova versione del Sistema medesimo; preso atto di quanto riportato nel predetto Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI che, al paragrafo 6.2.2, prevede che la proposta di valutazione della performance dei Dirigenti di livello dirigenziale generale - ai sensi degli artt. 7 e 14 del citato decreto legislativo n.150/2009 - compete all’Organismo Indipendente di Valutazione; tenuto conto che l’OIV ha conseguentemente provveduto a compilare la parte di conseguimento degli obiettivi di performance individuale della scheda di valutazione finale dei Dirigenti di livello generale delle Direzioni Centrali; tenuto conto altresì che il richiamato Sistema prevede, a completamento del procedimento, la competenza del Segretario Generale in ordine alle valutazioni delle competenze

manageriali dei Dirigenti di livello dirigenziale generale, attraverso la compilazione delle singole schede di valutazione nella sezione appositamente dedicata; preso atto che con comunicazione del 26 giugno 2013, prot. 504/13, il Segretario Generale ha rimesso all'OIV le schede di cui sopra complete della valutazione delle rispettive competenze manageriali dei Dirigenti generali incaricati dalle Direzioni Centrali di cui trattasi; vista la nota del 3 luglio 2013, prot. 932/13, con la quale l'OIV medesimo ha provveduto a sottoporre le schede compilate all'esame di competenza del Comitato Esecutivo per la correlata misurazione finale delle performance individuali relativamente all'anno 2012; ravvisata la necessità di definire la quota spettante a ciascun Dirigente di prima fascia per la retribuzione di risultato, con riferimento agli obiettivi di performance organizzativa ed individuali conseguiti per l'anno 2012; viste le schede a tal fine predisposte; **delibera** l'attribuzione della retribuzione di risultato ai Dirigenti di livello dirigenziale dell'Ente incaricati di funzioni di livello dirigenziale generale dalle Direzioni Centrali per l'attività dagli stessi espletata nel corso dell'anno 2012, proporzionalmente al punteggio complessivo raggiunto rispetto agli obiettivi assegnati e fino ad una misura massima del 30% della retribuzione di posizione - parte variabile - a ciascuno spettante per il medesimo anno di riferimento, in conformità alle schede di valutazione finale ed al prospetto allegati al presente verbale sotto la lett. C) che costituiscono parte integrante della presente deliberazione.”.

### **BILANCI DEGLI AUTOMOBILE CLUB -**

**IL COMITATO ESECUTIVO.** Adotta le seguenti deliberazioni:

“Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegate agli atti della riunione – in ordine ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2009 e 2010 ed al Bilancio di esercizio 2011 dell'Automobile Club di Savona; tenuto conto delle motivazioni formulate

nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; preso atto, al riguardo, che il Sodalizio non ha provveduto all'adozione di un piano di ristrutturazione e risanamento gestionale, peraltro più volte richiesto; preso atto, in particolare, che il Conto Consuntivo dell'AC 2009 presenta disavanzi finanziari ed economici prodotti nell'esercizio a fronte di gravi situazioni di squilibrio finanziario e patrimoniale che disattendono di fatto le previsioni formulate, che il Conto Consuntivo 2010 presenta un disavanzo finanziario prodotto nell'esercizio a fronte del grave deficit di amministrazione e che il Bilancio di esercizio 2011 presenta una perdita prodotta nell'esercizio a fronte del grave deficit patrimoniale; ritenuto, conseguentemente, per quanto sopra evidenziato, che i predetti documenti contabili non siano suscettibili di approvazione; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto delle relazioni all'uopo predisposte e delle relative analisi di bilancio, i Conti Consuntivi per gli esercizi 2009 e 2010 ed il Bilancio di esercizio 2011 dell'Automobile Club di Savona. Si richiama all'attenzione del Sodalizio il disposto di cui all'art.15, comma 1 bis, della legge n.111/2011.”.

“Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2009 e 2010 dell'Automobile Club di Isernia, ai Conti Consuntivi per l'esercizio 2010 degli Automobile Club di Biella, Ivrea e Potenza ed ai Bilanci di esercizio 2011 degli Automobile Club di Acireale, Arezzo, Ascoli Piceno, Bari, Brindisi, Chieti, Enna e Taranto; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di approvare** i Conti Consuntivi per gli esercizi 2009 e 2010 dell'Automobile Club di Isernia, i Conti Consuntivi per l'esercizio 2010 degli Automobile Club di Biella, Ivrea e Potenza ed i Bilanci di esercizio 2011

degli Automobile Club di Acireale, Arezzo, Ascoli Piceno, Bari, Brindisi, Chieti, Enna e Taranto, con espresso invito all'AC di Biella a voler ripristinare l'equilibrio tra fonti di finanziamento ed impieghi sulla base delle osservazioni già espresse nella specifica relazione nonché, considerato il disavanzo finanziario ed economico che ha determinato un peggioramento rispettivamente del preesistente disavanzo di amministrazione e del deficit patrimoniale accumulato, ad adottare un piano di risanamento volto al riequilibrio economico e finanziario della gestione; con raccomandazione all'AC di Isernia ad adottare concrete iniziative strutturali finalizzate, relativamente all'esercizio 2009, al riassorbimento del disavanzo di amministrazione e del deficit patrimoniale accumulato e, relativamente all'esercizio 2010, alla riduzione del deficit patrimoniale accumulato, nonché, in ordine ad entrambe le annualità 2009 e 2010, a svolgere un attento monitoraggio in corso di esercizio sullo stato di realizzazione delle entrate e di esecuzione delle spese, al fine di contenere queste ultime entro i limiti delle entrate effettivamente realizzate, e ad esprimere nella situazione patrimoniale il valore dei crediti in funzione del loro grado di presumibile realizzo attraverso l'appostazione di un adeguato fondo svalutazioni; con espresso invito all'AC di Ivrea a dare adeguato riscontro a quanto evidenziato nella specifica relazione, a voler monitorare costantemente, per l'avvenire, lo stato di attuazione delle spese in funzione della realizzazione delle entrate al fine di preservare, a consuntivo, il mantenimento degli equilibri di bilancio autorizzati nel bilancio di previsione assestato e ad adottare concrete iniziative strutturali finalizzate alla riduzione del deficit patrimoniale accumulato; con raccomandazione all'AC di Potenza al rispetto dei termini regolamentari previsti per l'approvazione del Conto Consuntivo; con espresso invito all'AC di Acireale a tener conto, per l'avvenire, delle osservazioni evidenziate dal Collegio dei Revisori dei Conti ed a dare adeguato riscontro a quanto raccomandato nella specifica relazione; con espresso invito agli AC di Arezzo e Bari, per l'avvenire, a dare adeguato riscontro a quanto raccomandato nella specifica relazione; con espresso invito all'AC di Brindisi a continuare l'azione di riassorbimento del deficit patrimoniale accumulato ed a dare adeguato riscontro a quanto raccomandato nella specifica relazione; con espresso invito agli AC di

Chieti ed Enna a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione; con espresso invito all'AC di Taranto a dare adeguato riscontro a quanto raccomandato dal Collegio dei Revisori dei Conti e nella specifica relazione. Si richiama all'attenzione dell'Automobile Club di Biella il disposto di cui all'art.15, comma 1 bis, della legge n.111/2011.". (Astenuto: Pennisi)

“Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; vista la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposta - che viene allegata agli atti della riunione - in ordine al Budget annuale per l'esercizio 2013 dell' Automobile Club di Bolzano; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di approvare** il Budget annuale per l'esercizio 2013 dell'Automobile Club di Bolzano, subordinatamente alla presentazione di un provvedimento di rimodulazione del budget che recepisca le osservazioni evidenziate nella relazione di cui in premessa.”.

“Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine alle Rimodulazioni del Budget Annuale per l'esercizio 2013 degli Automobile Club di Biella, Imperia, L'Aquila e Sanremo; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni ivi contenute; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di approvare** le Rimodulazioni del Budget Annuale per l'esercizio 2013 degli Automobile Club di Biella, Imperia, L'Aquila e Sanremo, con espresso invito agli Organi dell'AC di Sanremo a voler operare uno stretto contenimento dei costi



della produzione, così come raccomandato anche dal Collegio dei Revisori dei Conti del Sodalizio, onde rispettare gli obiettivi di equilibrio economico.”.